

Avviata ieri la raccolta delle firme per una conferenza del comitato promotore che unisce forze di quasi tutto l'arco politico e dell'associazionismo

Occhetto apprezza, Forlani attacca ma altri esponenti democristiani si uniscono al promotore Mario Segni Sottoscrizioni fino al 10 luglio

«Il potere di scelta ai cittadini»

Un referendum per la riforma del sistema elettorale

È iniziata ieri, in tutta Italia, la raccolta delle firme per i tre referendum volti a modificare i sistemi elettorali del Senato, della Camera e dei Comuni...

FABIO INWINKL

ROMA. Saranno tre mesi tutti di corsa, fino al 10 luglio. Lo dice Mario Segni, il deputato democristiano cui è stato riconosciuto da più parti l'impegno profuso per far decollare i referendum elettorali...

«affiora la protervia della maggioranza e c'è il trionfo della partitocrazia». Ma è proprio per combattere quella protervia, e la corruzione del mondo politico...

La tecnica è quella dell'abrogazione parziale delle norme vigenti (per evitare un blocco del meccanismo elettorale che porterebbe la Corte costituzionale a dichiarare l'invalidità di tutti i quesiti)...

lemico - ammainare la bandiera che fu di Roberto Ruffilli. Con lui sono presenti Giuseppe Zamberletti, Bartolo Ciccardini, Nicolò Lipari, Vito Riggio; e vengono annunciate le adesioni di Leoluca Orlando e di Ermanno Gorrieri.

Interventi di sostegno all'iniziativa vengono da Augusto Barbera, deputato Pci, dal repubblicano Mauro Dutto, presidente dell'Endas, dal liberale Antonio Baslini, dal radicale Giuseppe Calderisi, dal verde arcobaleno Francesco Ru-



Franco Bassanini e a destra Mario Segni

telli. Aldo De Matteo - presente il presidente Giovanni Bianchi - testimonia il ruolo delle Acli, tra le prime a mobilitarsi in questa iniziativa...

Consensi vengono anche da Giovanni Negri, deputato psdi, da Paola Caiotti De Biase, da Pietro Scoppola, dall'ex presidente dell'Azione cattolica Alberto Monicone...

sotto il profilo tecnico, dei quesiti. Un tema richiamato più volte nel corso del dibattito di ieri, dopo le obiezioni mosse da esponenti di governo...

Veltroni: «Gravissimo il provvedimento contro De Lucia»



L'atto compiuto dal ministro Prandini nei confronti di Vezio De Lucia è di estrema gravità e dimostra un intento discriminatorio verso un dirigente dell'amministrazione...

Angius: «Al Psi proponiamo l'alternativa nelle città»

«La Dc e il pentapartito in questi cinque anni di vita amministrativa hanno fallito, provocando una instabilità rissosa nei Comuni e nelle Regioni...

A Genova Cerofolini escluso (ma entra il figlio)

Un telegramma firmato da Giusy La Ganga e Angelo Tiraboschi ha confermato l'esclusione di Fulvio Cerofolini, ex sindaco delle giunte di sinistra e molto popolare a Genova...

Di Donato: «È utile il confronto col Pci chiesto da Pecchioli»

Il vicesegretario del Psi, Giulio Di Donato, ha giudicato «utile e opportuno» un confronto tra Psi e Pci sulle cose da fare, come auspicato sull'Unità da Ugo Pecchioli...

Spadaccia si è dimesso dal Senato

Il Senato ha accolto ieri (87 voti a favore, 56 contrari, 10 astensioni) le dimissioni di Gianfranco Spadaccia, capogruppo federalista euro-peo e ecologista...

GREGORIO PANE

Il vicesegretario Lega: «La Dc rivendica i sindaci delle grandi città»

«Siamo usciti dalle giunte di sinistra con l'idea che, poiché la Dc aveva perso la titolarità a governare grandi aree metropolitane, si doveva privilegiare l'accordo laico-socialista...

Il vicesegretario Dc ha risposto anche alle Leghe. «Non è che noi abbiamo paura. Ci poniamo il problema di come riassorbire un fenomeno che rischia di essere dilacerante per il tessuto politico...

In aula al Senato la riforma dei Comuni È stata migliorata ma è ancora zoppa

GIUSEPPE F. MENNELLA

ROMA. Ci sono voluti esattamente quarant'anni per adempiere al dettato costituzionale e rivedere la legislazione sulle autonomie locali...

tomo del testo a Montecitorio. Metà dell'articolato ha subito correzioni: spesso per impulso dell'iniziativa dei gruppi del Pci e della Sinistra indipendente...

Il disegno di legge approvato ieri dalla commissione Affari costituzionali del Senato - da oggi il testo sarà in aula per essere approvato il 20 aprile - risulta un mix di innovazioni e di residui della vecchia concezione centralistica...

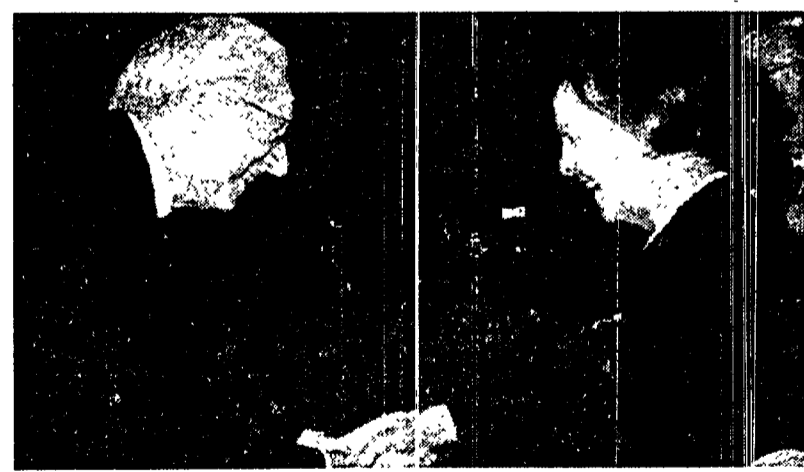
Statuto. L'innovazione sicuramente più consistente è l'introduzione dell'autonomia statutaria, cioè l'Autonomia Provinciale - entro un anno - dotarsi di Statuti che regolino la vita dell'ente, la sua organizzazione e il suo funzionamento...

consigli comunali assumono una più marcata caratteristica di organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo. Diminuiscono anche gli assessori soprattutto nei Comuni più grandi...

I 70 anni del presidente con Cossiga e Spadolini Festa per Nilde Iotti prima donna dello Stato

Il primo a farle gli auguri, con una telefonata di buon'ora, è stato Cossiga. Poi è giunto un affettuoso messaggio di Occhetto. Quindi una valanga di biglietti, di mazzi di fiori, di regali ha letteralmente sommerso Nilde Iotti...

ogni cittadino vogliamo solo augurarle e augurarci che gli anni che le si aprono dinanzi siano fecondi e bene spesi come quelli da lei vissuti fino ad oggi...



Nilde Iotti riceve da Cossiga gli auguri per il suo settantesimo compleanno durante una cerimonia alla Camera

ROMA. Ha trovato il tempo anche per una riunione di lavoro, legata alle turbolente vicende della legge sulla droga. Ha sbrigato la corrispondenza ordinaria e convocato più volte i suoi collaboratori per le tante incombenze del suo ufficio...

Nella Sala della Lupa erano tanti a festeggiarla. C'erano i rappresentanti di tutti i gruppi parlamentari (che le hanno donato una spilla d'oro e brillanti), c'erano molti ministri (Andreotti, fuori Roma, aveva inviato un messaggio molto amichevole)...

infondendo «nel suo comportamento, nel suo rigore, nella sua fermezza», di quella moralità «che sola sostiene, giustifica e legittima l'incarico di politica, illuminandola oltre l'ordinario, che talora è oscuro, e oltre il quotidiano, che talora è scadente»...

fatica l'emozione, per sottolineare la sua fedeltà alle istituzioni, «anche se qualcuno ogni tanto sottolinea il mio rigore, ma deve essere così, altrimenti verrei meno al compito che mi è stato affidato»...

popolare, e al popolo dobbiamo rispondere del nostro operato». Poi l'emozione s'è sciolta tra abbracci e brindisi: il primo naturalmente con Cossiga che, intanto, le aveva fatto giungere un suo dono personale...

Intervista a Zavoli sugli anni di piombo Andreotti: «La P2? Non demonizzo nessuno»

ROMA. Una lunga intervista con Andreotti concluderà domani l'inchiesta di Zavoli «La notte della Repubblica» su RaiDue. In essa il presidente del Consiglio alterna toni di prudenza (sulla fine del terrorismo, sulla possibilità di un atto di riconciliazione verso i terroristi) a toni elusivi e sdrammatizzanti su questioni ancora aperte come la P2 e il ruolo dei servizi segreti nella strategia della tensione...

stizza: «Il vedere che i comunisti appoggiavano il governo». E il «grande vecchio»? Ci si è chiesto a lungo se esistesse una centrale unica che trasse i fili. Anche se molte cose restano oscure «si può dire che forse gli impulsi erano di varia natura e che c'è stata una quantità di iniziative più che un'ispirazione unica»...

ne». Rispetto alle conclusioni dell'inchiesta parlamentare «abbiamo bisogno di certezze maggiori», per cui «io non voglio fare la difesa di nessuno, però sto anche molto attento a demonizzare...». Tuttavia l'intervistato riconosce che se ufficiali dei carabinieri erano piduisti ciò non era per piccole ragioni di convenienza ma per la certezza di alte protezioni. A proposito degli «omissis», cioè dell'opposizione del segreto di Stato su carte riguardanti il fenomeno eversivo, Andreotti ancora una volta minimizza: «Non credo siano tali da impedire che si arrivi alla verità»...